

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso	Economia e commercio <i>adeguamento di: Economia e commercio (1301889)</i>
Nome inglese	ECONOMICS AND TRADE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B034^GEN^048017
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Economia e commercio (FIRENZE cod 41176)
Data di approvazione della struttura didattica	19/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/06/2011 - 22/11/2011
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unifi.it/csecom/mdswitch.html
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso rappresenta la continuazione del preesistente Economia e Commercio. L'assetto previgente ha avuto riscontro in un numero di studenti iscritti consistente e crescente nel tempo, malgrado la severità degli esami, soprattutto di primo anno. Il nuovo Corso si pone in continuità con gli obiettivi formativi specifici e gli assetti previgenti, salvo alcune correzioni interne, frutto di una ponderata valutazione dell'esperienza accumulata, anche grazie all'adesione al processo di certificazione CRUI

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

E' un CdS in continuazione del preesistente Economia e Commercio, salvo correzioni interne che sono enunciate come frutto dell'esperienza passata, anche col processo di certificazione CRUI, e rivolte soprattutto a semplificare l'eccessiva varietà delle opzioni, e quindi a dare un'identità più precisa alle scelte curriculari. Appare una riduzione dell'articolazione curricolare (da 5 a 3), con un tronco comune piuttosto ampio (cioè ben oltre i 60 cfu), in coerenza a un ordinamento con range di cfu ridotti (anche nulli). Fra gli affini integrativi, vi sono limitate presenze di SSD dei caratterizzanti di classe della tabella ministeriale, peraltro senza sovrapposizione coi caratterizzanti di ordinamento, e con giustificazioni che appaiono specifiche. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità dell'orientamento in entrata e in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard relativi alla progressione della carriera degli studenti, al gradimento degli studenti, e alla realizzazione degli obiettivi formativi specifici. Peraltro nel RAD gli obiettivi in termini di conoscenza e capacità di comprensione sono specificati con buona precisione. I vincoli quantitativi, qualitativi e qualificanti sulla docenza possono essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono sufficienti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Incontro del 22/11/2011

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

E' invitato a partecipare alla riunione anche il Preside della Facoltà.

Il Presidente ricorda che con la presente seduta il Comitato di Indirizzo (di seguito C.I.) conclude un intenso lavoro, iniziato più di un anno fa, che ha contribuito in modo

sostanziale alla definizione della nuova offerta formativa di Facoltà.

Il Presidente illustra lo schema dei nuovi Corsi di Studio i cui tratti salienti possono essere così sintetizzati:

- Riduzione numerica dei Corsi di Laurea a favore del mantenimento di tutti i Corsi di Laurea Magistrale già esistenti. I Corsi di Studio offerti saranno due in meno rispetto allo scorso anno (in totale undici), quattro sul primo livello e sette sul secondo. Questo nuovo assetto permetterà alla Facoltà di sostenere, in termini quantitativi, la propria Offerta formativa per il prossimo triennio.
 - Razionalizzazione dell'Offerta rendendo comuni le materie del primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);
 - Introduzione di un percorso d'impronta segnatamente professionalizzante nell'ambito di ciascuno dei due principali Corsi di primo livello (Economia aziendale ed Economia e Commercio) così da recuperare la naturale vocazione delle lauree triennali;
 - Rafforzamento del processo di internazionalizzazione già avviato lo scorso anno dalla Facoltà con l'offerta di altri due corsi di laurea Magistrale interamente in lingua inglese (LM-16 Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio; LM-49 Design of sustainable tourism systems Progettazione dei sistemi turistici che si aggiungono alla già esistente LM-81 Development Economics - Economia dello sviluppo avanzata).
- Dopo ampia discussione il C.I., in sostanziale unanimità, esprime parere favorevole sulle proposte di nuovi Ordinamenti; viene, inoltre, espresso l'auspicio che il C.I. possa continuare l'esame critico dell'Offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per lo meno quelli di base, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo formativo generale è di laureare persone per una serie di ruoli e figure professionali che richiedono competenze di livello universitario nelle varie discipline economiche generali, applicate e aziendali, matematico-statistiche, giuridiche, linguistiche; e in cui si favorisce la costituzione di una capacità di elaborazione autonoma di temi interni alle stesse discipline. In particolare l'obiettivo è una formazione caratterizzata da conoscenze e competenze generali, in ambiti collegati all'interpretazione dei fenomeni e dei problemi economici della società contemporanea (ECONOMIA), anche in funzione dell'inserimento operativo entro singole unità economiche, come imprese, associazioni, enti locali, ecc. (l'organizzazione degli affari, cioè COMMERCIO). La peculiarità formativa di questa offerta è la sua "normalità" rispetto alla tradizione della Facoltà, caratterizzata da una ampiezza di conoscenze di base economiche e aziendali, giuridiche, statistico-matematiche. A queste si aggiungono conoscenze in ambiti affini volti a fornire connotati di operatività e la conoscenza di almeno una lingua europea, oltre all'italiano. La formazione del Corso si presta peraltro al proseguimento degli studi in una serie di Lauree di II livello di ambito economico.

Gli studenti potranno così acquisire: una forte integrazione tra conoscenze di base e competenze professionali specifiche, competenze interdisciplinari, elevate abilità e attitudini trasversali valide per tutti i settori (ad esempio la conoscenza della lingua inglese, l'informatica e la capacità di lavorare il gruppo).

In particolare le discipline specifiche previste per il curriculum destinato all'analisi di tematiche legate al turismo ed al territorio hanno l'obiettivo di conferire apposite competenze di natura economica, aziendale e statistica nel settore turistico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono conoscenze e sviluppano capacità di comprensione in una serie di aree specifiche:

- Conoscono adeguatamente le basi metodologiche e concettuali della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi della domanda e dell'offerta; ai modelli introduttivi micro e macroeconomici e di teoria dei giochi; a elementi introduttivi della economia pubblica e della politica economica; a elementi essenziali dell'inquadramento storico dei fenomeni economici; e, per alcuni approfondimenti curriculari, a elementi generali dell'inquadramento geografico dei fenomeni economici, e dell'analisi sulle condizioni e l'operatività di sistemi produttivi, di merci e servizi, variamente caratterizzati, anche con particolare attenzione al rapporto fra produzione e ambiente.
- Conoscono adeguatamente le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle aziende, l'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività delle imprese in vari ambiti, fra cui per esempio quello degli intermediari finanziari, e la capacità di effettuare rilevazioni contabili.
- Conoscono adeguatamente i fondamenti e le letture volte all'operatività economica del diritto privato, con approfondimenti e articolazioni in campi di diritto commerciale e societario, diritto pubblico, diritto del lavoro, regole giuridiche di gestione aziendale e della pubblica amministrazione, anche con riferimento al diritto comunitario.
- Conoscono gli strumenti statistico matematici basilari per l'interpretazione economica, e sanno applicare in modo efficace gli stessi, in particolare nelle aree della matematica per l'economia e la finanza, della statistica metodologica, inferenziale, e per alcuni approfondimenti curriculari nelle aree della statistica economica e dell'econometria.
- Sulla base, e insieme all'acquisizione, delle conoscenze suddette sviluppano una capacità di comprensione, interpretazione e descrizione sintetica e autonoma dei fenomeni economici nelle società contemporanee, e una capacità analitica, volta anche all'operatività, su aspetti e componenti specifici degli stessi fenomeni, sulla base di appropriati approfondimenti curriculari.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite un percorso formativo che si articola coerentemente fra prove di accesso, eventuali moduli didattici integrativi all'accesso, insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, basati su lezioni ed esercitazioni, scelte autonome entro le quali possono anche essere organizzati e riconosciuti tirocini e laboratori.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata a seconda delle attività: all'ingresso si prevedono test di accesso generali, non selettivi ma fortemente orientativi e anche prescrittivi per il recupero di eventuali carenze, e test all'uscita di eventuali moduli integrativi; gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto, integrate, a seconda degli insegnamenti, con varie forme di verifiche intermedie, individuali e in squadra; altre attività formative possono essere accreditate sulla base di giudizi di idoneità; la prova finale prevede un giudizio finale di una commissione apposita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono capacità di applicare conoscenza e comprensione in forma di una lista di competenze comuni che sono tuttavia oggetto di sviluppo particolare in specifici percorsi curriculari, ed eventualmente come base di una formazione superiore in apposita laurea magistrale:

- Competenze libero-professionali per l'applicazione in ambito economico-giuridico di entità private e pubbliche.
- Competenze economico-statistico-matematiche, per l'azione sulle condizioni economiche di funzionamento e di governo di sistemi produttivi e finanziari variamente caratterizzati.

In senso proprio, le competenze suddette sono sviluppate entro gli ambiti lavorativi. Il percorso formativo consente tuttavia allo studente di venire a contatto con problematiche operative in varie sedi e forme. Gli insegnamenti caratterizzanti e affini ospitano applicazioni di caso, moduli integrativi, interventi, testimonianze, e seminari con esperti, esercitazioni e anche visite guidate in ambiti di operatività. Entro la scelta autonoma gli studenti, in particolare quelli che intendono accedere al mondo del lavoro alla fine del primo livello, sono aiutati nella selezione di possibili attività di stage e tirocinio. La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento atteso è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. Per l'eventuale tirocinio sono previsti una relazione apposita e un giudizio del tutor di tirocinio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono capacità di giudizio autonomo sull'identificazione dei vincoli e delle opportunità economiche entro i contesti di operatività delle società contemporanea, sulla base di uso responsabile delle conoscenze e capacità acquisite. In particolare:

- Uso responsabile significa rigore nella ricerca e nell'identificazione delle informazioni, dei dati, e dei modelli interpretativi necessari per giudizi corretti; repulsione di facili conformismi; considerazione di punti di vista alternativi e di interessi diversi delle parti interessate direttamente o indirettamente, anche in una prospettiva di sostenibilità economica, sociale, ambientale.
- Il raggiungimento di tali risultati è stimolato in generale dall'abito di rigore e dall'etica della responsabilità che i docenti del CdS devono dimostrare in ogni attività formativa. In particolare, base essenziale sono una somministrazione puntuale e di alto livello qualitativo delle attività didattiche, e una realizzazione seria e adeguata di prove di esame di profitto.
- La varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il CdS è una palestra per sviluppare punti di vista personali.

Abilità comunicative (communication skills)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio sviluppano capacità comunicative di concetti di ambito economico, adeguate sia alla conversazione fra esperti sia alla disseminazione, e in particolare:

- Sono in grado di sostenere un contraddittorio su argomenti economici, come è richiesto e verificato in sede di prova finale.
- Sono in grado di sostenere una conversazione e di leggere testi su argomenti economici generali in una lingua straniera, fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, come risultato di attività formative linguistiche appositamente previste, con le relative verifiche. Come ausilio opzionale, ma di grande portata potenziale, vi sono le esperienze didattiche entro scambi internazionali di studenti, che sono organizzate da molti anni dalla Facoltà di Economia, e alle quali il CdS aderisce prevedendo un adeguato riconoscimento (fino a 30 CFU) di attività realizzate e certificate. La prova finale può essere tenuta in italiano o in inglese.
- Sono portati ad avvalersi dei normali strumenti informatici, per l'elaborazione dei dati ma anche per la comunicazione. A tal fine si prevede che lo studente attesti una capacità di uso di strumenti informatici essenziali (word processor, foglio elettronico, navigazione internet).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono attitudini all'aggiornamento flessibile di conoscenze e competenze in vari ambiti disciplinari rilevanti per professioni di tipo economico-sociale, economico-giuridico, economico-ambientale, economico-finanziario. Tali attitudini e le relative capacità di apprendimento sono lo sbocco di un processo formativo che incomincia coi test di ingresso, volto a vagliare anche attitudini alla comprensione sintetica di testi impegnativi e al ragionamento scientifico; prosegue con l'allenamento alla preparazione di esami in cui si valorizzano anche, specie in quelli su attività caratterizzanti e affini, capacità di comprensione critica della materia.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Si richiedono solide nozioni di cultura umanistica, matematica (insiemi, equazioni e disequazioni, geometria analitica e funzioni analitiche) e scientifica a livello di scuola media superiore; conoscenza di base di almeno una lingua straniera fra inglese, francese, tedesco, spagnolo; familiarità con lo strumento informatico. La verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso avviene per mezzo di un test di ingresso non interdittivo ma obbligatorio da effettuarsi secondo le modalità definite di concerto con gli altri Corsi di Studio della Facoltà di Economia dell'Università di Firenze e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Dopo l'iscrizione, possono essere forniti, in corrispondenza di alcuni insegnamenti moduli ausiliari di supporto per colmare lacune nei pre-requisiti.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in un elaborato su argomento concordato con un docente del corso di studio. Detto elaborato viene esposto dal candidato e discusso con il docente innanzi ad apposita commissione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreto sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Nella declaratoria ministeriale si afferma che propri della cl-33 sono sbocchi occupazionali e attività professionali nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali. In questo ambito, i profili occupazionali che il CdS intende formare fanno riferimento a tre tipi di figura:

- la figura del "generalista" in campo economico, capace di inserirsi con una formazione a raggio ampio in una gamma vasta di posizioni lavorative di tipo impiegatizio e di supporto alla consulenza, anche nei tessuti di piccola media impresa che caratterizzano la Toscana centrale, ma anche con riferimento alla professione di Dottore commercialista ed esperto contabile;
 - quella dell'economista in formazione con competenze di esperto di analisi e governo di sistemi economici, in grado di inserirsi in posizione junior in attività di studio e azione su sistemi economici complessi di vari enti pubblici e associativi;
 - quella del soggetto con competenze di esperto di turismo e sviluppo territoriale. Si tratta di figure che riguardano competenze specifiche, con una domanda meno ampia, ma di grande interesse in nicchie stabili del mondo del lavoro anche toscano, nell'ambito della pianificazione e programmazione di interventi di politiche per il turismo anche a sostegno della sostenibilità, della pianificazione di eventi turistici; dell'organizzazione e gestione di imprese turistiche e delle attività di servizi alle imprese turistiche; esperto di turismo sostenibile. Con sbocchi professionali nelle agenzie di viaggio, villaggi vacanze, alberghi, tour operator, agriturismi, terme, istituzioni pubbliche quali APT, imprese private che forniscono servizi alle imprese turistiche.
- In ogni caso, il corso di laurea offre la formazione per l'accesso alla professione di esperto contabile di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- esperto contabile

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
- Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
- Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)
- Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)
- Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	15	18	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	9	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		42		

Totale Attività di Base

42 - 54

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	36	54	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15	27	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	27	14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	18	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		75		

Totale Attività Caratterizzanti

75 - 126

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	27
A11	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/04 - Diritto commerciale SECS-P/13 - Scienze merceologiche	9	12
A12	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/12 - Diritto tributario SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	6	15
A13	SECS-P/12 - Storia economica	0	9

Totale Attività Affini	18 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	21 - 54
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 261

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/04 SECS-P/02 SECS-P/09 SECS-P/12)

Gli intervalli sono limitati alla differenza di un'attività da 9 cfu (unità standard per gli insegnamenti di Facoltà) più eventualmente la differenza fra un insegnamento da 9 cfu e uno da 6 cfu (insegnamenti brevi per ogni ambito caratterizzante e negli affini). Gli intervalli sono necessari al fine di ospitare, entro percorsi di studi comunque ben strutturati e con un robusto tronco comune, le due anime di economia e commercio richiamate nella motivazione e negli obiettivi formativi: sono permesse formazioni con una focalizzazione alternativa sulle discipline economiche e quantitative, oppure sulle discipline giuridico economiche e per l'impresa.

IUS/04 figura fra i ssd giuridici base nella tabella ministeriale, insieme a IUS/09 e IUS/01. La scelta tradizionale di Economia e commercio è di tenere IUS/01 come unico settore base. IUS/07, IUS/09 e IUS/04 pure tradizionalmente caratterizzano ma in modo differenziato percorsi differenti interni al CdS. IUS/07e IUS/09 a questo fine risultano fra i caratterizzanti del CdS. IUS/04 non vi può invece figurare in quanto settore non compreso nella tabella ministeriale dei caratterizzanti giuridici. Per questa ragione IUS/04 è inserito sia fra i base sia fra gli affini.

Un insegnamento obbligatorio di storia economica figura tradizionalmente entro Economia e commercio. Ma scelte opzionali di SECS-P/12 entro i percorsi del CdS rispettano pure la tradizione del completamento di formazioni più specifiche nelle aree delle economie applicate. Per questa ragione SECS-P/12 figura in questo ordinamento sia fra i base sia fra gli affini.

SECS-P/09 Finanza aziendale, al pari di SECS-P/10 Organizzazione aziendale inclusa nella lista degli affini, permette di prevedere opzioni o di accettare piani di studio liberi per studenti interessati a un particolare approfondimento della formazione aziendalista.

La presenza di SECS-P/02 tra gli affini può consentire di ospitare contenuti di approfondimento, analisi ed applicazione in vari ambiti di analisi economica, con riferimento

sia a tematiche economiche generali sia a tematiche specifiche di ambito territoriale.

Note relative alle altre attività

Il limitato intervallo sulla prova finale è utilizzato non per differenziazione curricolare ma per fornire un minimo di flessibilità agli adattamenti dell'offerta curricolare.

Note relative alle attività di base

I limitati intervalli nelle attività di base sono da intendere a fini non di differenziazioni curricolari, atteso che tali attività si riferiscono a insegnamenti comuni prima della differenziazione, ma di conservazione di una moderata flessibilità per possibili adattamenti a livello di regolamento didattico del CdS, sulla base dell'esperienza futura.

Note relative alle attività caratterizzanti

Gli intervalli sono limitati alla differenza di un'attività da 9 cfu (unità standard per gli insegnamenti di Facoltà) più eventualmente la differenza fra un insegnamento da 9 cfu e uno da 6 cfu (insegnamenti brevi per ogni ambito caratterizzante e negli affini. Gli intervalli sono necessari al fine di ospitare, entro percorsi di studi comunque ben strutturati e con un robusto tronco comune, le due anime di economia e commercio richiamate nella motivazione e negli obbiettivi formativi: sono permesse formazioni con una focalizzazione alternativa sulle discipline economiche e quantitative, oppure sulle discipline giuridico economiche e per l'impresa.

RAD chiuso il 17/05/2012